

Carta dei Servizi di ASC InSieme

PREMESSA

ASC InSieme è l'Azienda Speciale di tipo Consortile che gestisce i Servizi Sociali per i cittadini e le cittadine di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia (dal 1 gennaio 2014 dalla fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno) e Zola Predosa.

ASC InSieme è nata con l'intento di omogeneizzare progressivamente i Servizi e gli interventi sull'intero territorio, in modo che ciascun cittadino/a possa ricevere un trattamento uguale a quello dei/delle cittadini/e dei comuni limitrofi, facilitando anche l'utilizzo dei Servizi per esigenze di lavoro/familiari.

ASC InSieme è un soggetto pubblico, con dipendenti pubblici dei cinque Comuni del Distretto e dell'AUSL, che garantisce i Servizi e gli interventi nelle seguenti aree: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.

ASC InSieme garantisce il principio di pari opportunità attraverso tutte le sue azioni.

L'accesso ai Servizi è immediato e avviene attraverso lo Sportello Sociale presente presso ogni sede comunale. Quando necessario, lo Sportello Sociale invia la persona all'Assistente Sociale che sulla base di una valutazione professionale a volte multidimensionale (cioè che coinvolge operatori sanitari) attiva un progetto di intervento individualizzato. Il progetto viene costantemente monitorato e condiviso con l'utente e/o i familiari.

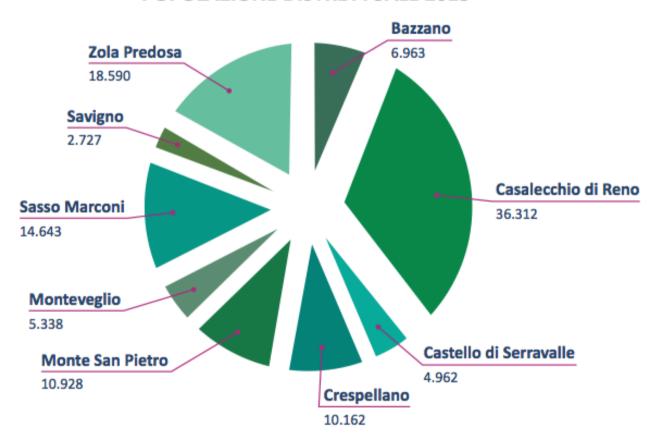
Per le situazioni di emergenza ASC InSieme è convenzionata con il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PRIS) che interviene in situazioni di particolare gravità al di fuori degli orari di apertura dei Servizi (ad esempio per minori e/o donne vittime di maltrattamenti e/o di abbandono, nuclei in grave e improvvisa difficoltà).

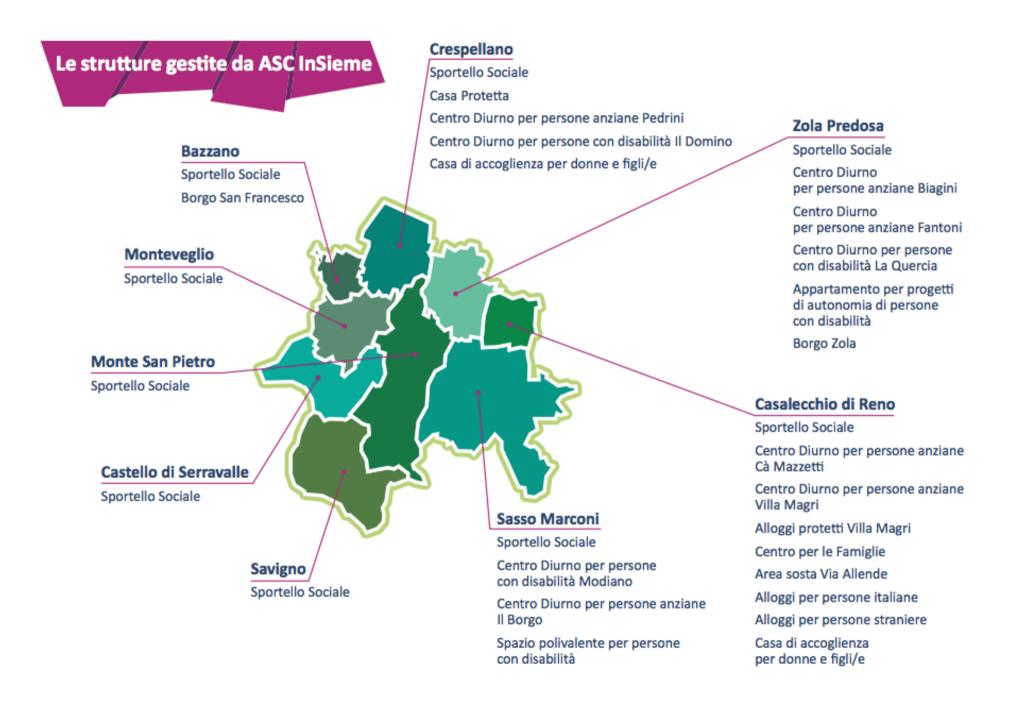
L'Azienda Speciale Consortile è una forma di gestione dei Servizi pubblici locali privi di rilevanza economica prevista dagli articoli 113 bis e 114 del Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo n. 267/2000). È un Ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto. Organi dell'Azienda sono: l'Assemblea Consortile, il Consiglio di Amministrazione, il/la Presidente e il/la Direttore/a.

La sede legale di ASC InSieme è a Casalecchio di Reno in via Cimarosa 5/2 Il sito ufficiale è <u>www.ascinsieme.it</u>

L'indirizzo di posta elettronica certificata è <u>insiemeaziendaconsortile@legalmail.it</u> Il Bilancio di Pari Opportunità è consultabile alla pagina <u>www.bilancio.ascinsieme.it</u>

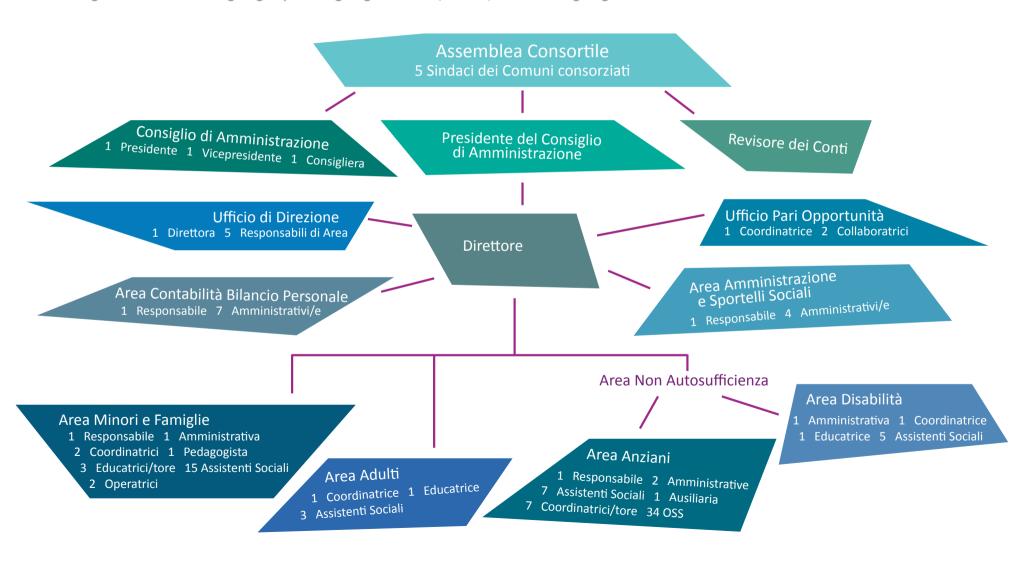
POPOLAZIONE DISTRETTUALE 2013





Organizzazione

L'organizzazione di ASC InSieme riflette l'esigenza di una struttura non verticistica, dalle caratteristiche di fluidità e di elasticità necessarie a mantenere in dialogo costante e dinamico gli organi politici e gli organi tecnici e, tra loro, i vari livelli degli organi tecnici.



LO SPORTELLO SOCIALE

Lo Sportello Sociale costituisce la porta d'accesso principale per ottenere informazioni sui Servizi socio-assistenziali ed eventualmente accedervi. I/le residenti che devono affrontare un bisogno e/o presentare una richiesta di aiuto possono rivolgersi allo Sportello Sociale del proprio Comune per ottenere:

- informazioni su Servizi e interventi socio-assistenziali offerti dal Comune e su criteri e requisiti per accedervi. L'informazione fornita riguarda anche i Servizi e le prestazioni dell'Azienda USL e di altri Enti, pubblici e privati, che operano nell'ambito dei Servizi Sociali:
- orientamento alle rete dei Servizi. È anche possibile fissare direttamente il primo appuntamento con l'Assistente Sociale per una consulenza professionale.
 Attraverso lo Sportello Sociale è possibile accedere a tutti i Servizi socioassistenziali disponibili ed organizzati per Aree: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.

Gli Sportelli Sociali sono ubicati presso i locali dei Municipi del Distretto:

CASALECCHIO DI RENO

Sede: Via dei Mille, 9 - Casalecchio di Reno

Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8,00 - 12,00; giovedì 12,00 - 19,00 Telefono: 051/598176 - E-mail: sportellosocialecasalecchio@ascinsieme.it

MONTE SAN PIETRO

Sede: Piazza della Pace, 4 - Calderino di Monte San Pietro

Orari: martedì 8,20 - 13,20; giovedì 8,20 - 13,20 e 15,00 - 18,00; sabato 8,20 - 12,30 Telefono: 051/6764451 - E-mail: sportellosocialemontesanpietro@ascinsieme.it

SASSO MARCONI

Sede: Piazza dei Martiri della Liberazione, 6 - Sasso Marconi

Orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8,30 - 13,00; lunedì e mercoledì 15,00 - 18,00

Telefono: 051/843536 - E-mail: sportellosocialesassomarconi@ascinsieme.it

VALSAMOGGIA – LOCALITA' BAZZANO

Sede: Piazza Garibaldi, 1 - Bazzano

Orari: martedì 9,00 – 12,00; giovedì 9,00 – 12,00; sabato 8,00 - 10,00 Telefono: 051/836431 - E-mail: sportellosocialebazzano@ascinsieme.it

VALSAMOGGIA – LOCALITA' CASTELLO DI SERRAVALLE

Sede: Via S. Apollinare, 1346 - Castello di Serravalle

Orari: lunedì 8,30 - 12,00

Telefono: 051/6710708 - E-mail: sportellosocialecastellodiserravalle@ascinsieme.it

VALSAMOGGIA – LOCALITA' CRESPELLANO

Sedi: Via Verdi 8/A - Crespellano

Orari: martedì, mercoledì e venerdì 8,30 - 12,30; giovedì 15,30 - 18,00;

sabato 10,30 - 12,30

Telefono: 051/6723004 - E-mail: sportellosocialecrespellano@ascinsieme.it

VALSAMOGGIA – LOCALITA' MONTEVEGLIO

Sede: Piazza della Libertà, 2 - Monteveglio

Orari: lunedì e giovedì 8,30 - 12,00

Telefono: 051/6702707 - E-mail: sportellosocialemonteveglio@ascinsieme.it

VALSAMOGGIA – LOCALITA' SAVIGNO

Sede: Via Marconi, 29 - Savigno

Orari: sabato 9,00 - 12,00

Telefono: 051/6700802 - E-mail: sportellosocialesavigno@ascinsieme.it

ZOLA PREDOSA

Sede: Piazza della Repubblica, 1 - Zola Predosa

Orari: lunedì, martedì e mercoledì 9,00 - 12,30; giovedì 15,00 - 18,00;

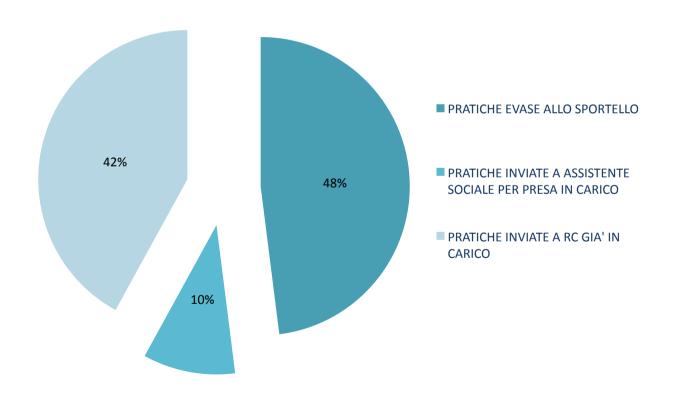
sabato 9,00 - 12,00

Telefono: 051/6161740 - E-mail: sportellosocialezolapredosa@ascinsieme.it

Responsabile: Germana Ciccone

LA PRESA IN CARICO

Con Legge Regionale 2/2003 si introduce il diritto di cittadinanza sociale, ovvero la garanzia di accedere ai Servizi Sociali per essere presi in carico una volta riconosciuta la condizione di necessità e avviare di conseguenza un piano assistenziale individualizzato.



Requisiti: nuclei familiari residenti con figli/e in età 0-18 anni

Dove rivolgersi: allo Sportello Sociale presso i locali del Municipio

Responsabile: Cristina Vignali

1 Consulenza legale

2 Centro per le Famiglie

3 Progetto AAA (Adozione Affido Accoglienza)

4 Borghi Solidali

5 Casa di accoglienza per persone con figli a elevato rischio psico-sociale

6 Contributi economici di sostegno al reddito

7 Interventi sociali in contesto lavorativo

8 Interventi educativi disagio minori

9 Interventi educativi per minori con disabilità

10 Interventi socio-assistenziali per minori con disabilità

11 Mediazione interculturale

12 Interventi di protezione e tutela di minori in situazioni di particolare gravità

1. CONSULENZA LEGALE

Il Servizio di Consulenza legale è realizzato in collaborazione con l'Unione Donne Italiane di Bologna (Associazione con un'ampia e specifica esperienza di tutela delle donne) e consiste nella presenza di un'avvocata del Gruppo Giustizia disponibile per colloqui gratuiti, individuali e di coppia, in materia di diritto di famiglia, tutela dei/delle minori, successioni, problemi di carattere legale e per incontri d'informazione e formazione con le assistenti sociali per adulti/e e minori operanti sul territorio.

Modalità di accesso: attraverso lo Sportello Sociale

2. CENTRO PER LE FAMIGLIE

Il Centro per le Famiglie è un Servizio rivolto alle famiglie con figli/e da 0 a 18 anni che si propone di sostenere i genitori nei compiti di cura ed educativi, di favorire l'incontro e il mutuo aiuto tra famiglie, di promuovere progetti rivolti al benessere delle famiglie in collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni e singoli cittadini/e.

Modalità di accesso: accesso diretto presso la sede della Casa della Solidarietà (Via del Fanciullo, 6 - Casalecchio di Reno – Tel. 051/6133039)

3. PROGETTO AAA (ADOZIONE AFFIDO ACCOGLIENZA)

L'adozione è un provvedimento definitivo disposto dal Tribunale in favore di minori in stato di abbandono e privi di assistenza morale e materiale. L'affido consiste nell'accoglienza temporanea di minori presso una famiglia diversa dalla propria, nei casi in cui i genitori attraversino una situazione di difficoltà e non siano in grado di prendersi cura di loro in modo adeguato. L'accoglienza è una forma di solidarietà nei confronti di famiglie che, per diversi motivi, non riescono a far fronte agli impegni quotidiani, educativi e di accudimento, dei figli/e. AAA è un progetto che ha l'obiettivo di lavorare in modo integrato sui tre ambiti dell'adozione, dell'affido e dell'accoglienza al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento dal proprio ambiente di vita e gli inserimenti in struttura.

Modalità di accesso: accesso diretto previo appuntamento telefonico (Tel. 051/6133039)

4. BORGHI SOLIDALI

Borgo San Francesco è un complesso residenziale composto da diversi appartamenti. E' una risposta immediata alle situazioni di emergenza di persone e nuclei familiari in difficoltà socio-economica e/o abitativa. Borgo Zola è una serie di appartamenti, collocati all'interno di condomini, nei quali i nuclei ospitati, in difficoltà socio-economica e/o abitativa, sono sostenuti da un progetto educativo.

5. CASA DI ACCOGLIENZA PER PERSONE CON FIGLI A ELEVATO RISCHIO PSICO-SOCIALE

Tre alloggi, di cui uno nel Comune di Crespellano e due nel Comune di Casalecchio di Reno, destinati ad accogliere nuclei mono genitoriali in condizione di elevato rischio psico-sociale. In uno dei tre alloggi, è prevista l'accoglienza di due nuclei in convivenza. **Modalità di accesso:** Assistente Sociale

6. CONTRIBUTI ECONOMICI DI SOSTEGNO AL REDDITO

Sostegni economici di varia natura:

- esoneri dal pagamento delle rette per i Centri estivi e per i Servizi integrativi pre-post scuola e doposcuola, a favore di nuclei con minori in situazione di disagio socioeconomico.
- buoni per spese alimentari e di prima necessità, a sostegno del reddito di nuclei con minori in situazione di disagio socio-economico. I buoni sono spendibili presso esercizi commerciali convenzionati.
- contributi in denaro per sostegno al reddito (utenze, spese sanitarie e scolastiche, spese di prima necessità), per emergenze abitative (affitti, caparre) e per la prevenzione del disagio a favore di famiglie con minori in situazione di difficoltà socioeconomica.
- rette residenziali per l'inserimento in struttura di madri con figli/e o di minori in situazioni di grave difficoltà o pregiudizio, nonché spese per strutture alberghiere o di pronta accoglienza per l'ospitalità di nuclei in condizioni di emergenza abitativa.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

7. INTERVENTI SOCIALI IN CONTESTO LAVORATIVO

Gli Interventi sociali in contesto lavorativo sono uno strumento finalizzato a mantenere le competenze e le autonomie della persona, verificare le capacità lavorative, favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo. Consistono in un'esperienza presso una cooperativa o un'azienda del territorio. In relazione alla finalità si differenziano in: interventi socio-assistenziali, quando orientati al mantenimento delle autonomie; interventi socio-educativi, quando finalizzati a verificare le competenze e a orientare la persona nel mondo del lavoro.

8. INTERVENTI EDUCATIVI DISAGIO MINORI

Gli interventi educativi per minori con disagio possono essere:

- educativa territoriale come intervento di raccordo e sinergia con le scuole del territorio al fine di intercettare e conseguentemente intervenire, quanto più precocemente possibile, sulle situazioni di concreto rischio di disagio;
- interventi educativi individuali di accompagnamento e sostegno in ambito familiare, sociale, extrascolastico;
- interventi educativi di gruppo di accompagnamento, sostegno, affiancamento, supporto per il superamento di criticità rispetto al contesto familiare, sociale, scolastico/formativo, extrascolastico;
- interventi educativi per l'orientamento volti a favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alle varie opportunità di istruzione e/o formazione, e ridurre il rischio di fallimento nell'ingresso nel nuovo sistema scolastico formativo scelto (progetti di alternanza scuola-lavoro, stage di borsa lavoro, interventi educativi extrascolastici di informazione e orientamento, ecc.);
- educativa di strada come attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi naturali di ritrovo, con particolare attenzione ai drop-out;
- incontri protetti tra genitori e figli/e alla presenza di un operatore/trice professionale finalizzati a favorire la relazione e garantire un'interazione protetta e tutelata.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

9. INTERVENTI EDUCATIVI PER MINORI CON DISABILITÀ

Gli interventi educativi per minori con disabilità possono essere:

- interventi educativi extra-scolastici con l'obiettivo di supportare la costruzione di relazioni con il gruppo dei pari e degli/delle adulti/e di riferimento;
- interventi educativi nell'ambito dei Centri estivi;
- interventi educativi per l'accompagnamento durante le gite scolastiche o i soggiorni estivi superiori a un giorno;
- supporto a favore di studenti con disabilità frequentanti le Scuole Secondarie di secondo grado attraverso la figura del tutor amicale al fine di migliorare l'integrazione scolastica e sociale degli/delle studenti stessi. Il/la giovane tutor è individuato dalle scuole alle quali afferiscono gli/le studenti del territorio; l'ente pubblico corrisponde un contributo a sostegno dell'attività;
- interventi educativi a sostegno dell'attività scolastica rivolti a minori con disabilità. Gli interventi sono previsti per tutti gli ordini di Scuola (Nido, Infanzia, Primaria e Secondaria).

10. INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI CON DISABILITÀ

Gli interventi socio assistenziali prevedono:

- accompagnamento scolastico per il tragitto da casa a Scuola e ritorno;
- Servizio di trasporto rivolto a minori con disabilità ma anche a minori o alle famiglie con minori che si trovano in situazioni di disagio economico e sociale;
- interventi a sostegno dell'attività scolastica che comprendono tutte le azioni relative alla cura, all'igiene personale e all'assistenza durante i pasti.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

11. MEDIAZIONE INTERCULTURALE

La mediazione interculturale è un intervento a favore di minori di origine non italiana che ha l'obiettivo di facilitare il dialogo tra Scuola, Servizi e famiglie. Si tratta di interventi di mediatrici/tori occasionali per tutte le aree linguistico-culturali, fatta eccezione per quella araba per la quale è attiva la mediatrice di ASC InSieme.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

12. INTERVENTI DI PROTEZIONE E TUTELA DI MINORI IN SITUAZIONI DI PARTICOLARE GRAVITÀ

Si tratta di interventi che si attuano in corrispondenza di provvedimenti emanati dall'Autorità Giudiziaria in favore di minori in situazione di grave difficoltà o pregiudizio.

Requisiti: residenti dai 18 ai 64 anni privi di minori

Dove rivolgersi: allo Sportello Sociale presso i locali del Municipio

Responsabile: Antonella Gandolfi

- 1 Mediazione interculturale
- 2 Progetto Semenzaio
- 3 Prestiti sull'onore
- 4 Interventi sociali in contesto lavorativo
- 5 Contributi e buoni spesa
- 6 Rette residenziali
- 7 Insegnamento lingua italiana
- 8 Posti letto in appartamenti
- 9 Interventi educativi sull'area sosta di Casalecchio di Reno

1. MEDIAZIONE INTERCULTURALE

La mediazione interculturale è un Servizio di affiancamento di tutti i Servizi comunali e uno Sportello rivolto specificamente alla popolazione straniera. Ha l'obiettivo di favorire una migliore comprensione reciproca e un migliore utilizzo delle opportunità del territorio. Il Servizio è attivo per l'area linguistica araba. Viene attivato inoltre per supportare la Consulta degli Stranieri di Casalecchio di Reno, Progetto Semenzaio e la promozione di eventi.

Modalità di accesso: diretto nello sportello dedicato di Casalecchio di Reno; su appuntamento negli altri Comuni del Distretto

2. PROGETTO SEMENZAIO

Progetto Semenzaio è una rete di luoghi di incontro per donne italiane e straniere che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca, la costruzione di reti di solidarietà, l'orientamento e l'integrazione sul territorio.

Modalità di accesso: diretto, con informazione sul programma delle attività attraverso lo Sportello Sociale

3. PRESTITI SULL'ONORE

Il prestito sull'onore è un progetto che ha l'obiettivo di sostenere persone e nuclei in situazione di disagio temporaneo. I prestiti sull'onore sono erogazioni di denaro alle quali è possibile accedere in assenza dei requisiti che rendono possibile l'acceso ai finanziamenti bancari. I prestiti vengono erogati a seguito di una valutazione dell'Assistente Sociale e sulla base di un piano di rientro concordato che viene gestito dal Centro per le Vittime.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

4. INTERVENTI SOCIALI IN CONTESTO LAVORATIVO

Gli Interventi sociali in contesto lavorativo sono uno strumento finalizzato a mantenere le competenze e le autonomie della persona, verificare le capacità lavorative, favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo. Consistono in un'esperienza presso una cooperativa o un'azienda del territorio. In relazione alla finalità si differenziano in: interventi socio-assistenziali, quando orientati al mantenimento delle autonomie; interventi socio-educativi, quando finalizzati a verificare le competenze e a orientare la persona nel mondo del lavoro..

5. CONTRIBUTI E BUONI SPESA

I contributi economici sono forme di aiuto destinate a fasce deboli di popolazione per problematiche sociali di varia natura: integrazione per pagamento utenze, per affitto e, in genere, per sostegno a progetti socio-assistenziali. I contributi possono essere erogati in contanti, pagando direttamente le utenze o utilizzando buoni spesa.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

6. RETTE RESIDENZIALI

Le rette residenziali sono contributi economici per inserimenti in strutture di persone multiproblematiche in carico al Servizio Tossicodipendenze (SERT) o al Dipartimento di Salute Mentale (DSM) o con gravi problemi sanitari.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

7. INSEGNAMENTO LINGUA ITALIANA

L'insegnamento della lingua italiana è un'offerta formativa rivolta ad adulti/e stranieri/ e. Sono corsi organizzati secondo un calendario distrettuale annuale che si svolgono nei vari Comuni del Distretto.

Modalità di accesso: Sportello Sociale

8. POSTI LETTO IN APPARTAMENTI

Per posti letto si intende la possibilità di collocare adulti/e in situazione di disagio in appartamenti a loro dedicati. Gli appartamenti sono due: uno è distrettuale e all'interno di Borgo Solidale San Francesco (quattro posti letto in due stanze singole e una doppia), l'altro è dedicato ai residenti del Comune di Casalecchio (quattro posti letto).

Modalità di accesso: Assistente Sociale

9. INTERVENTI EDUCATIVI SULL'AREA SOSTA DI CASALECCHIO DI RENO

L'area sosta di Casalecchio di Reno è uno spazio residenziale riservato a famiglie rom che ospita 12 nuclei familiari collocati in 9 piazzole. I nuclei sono autorizzati all'occupazione di una piazzola per la quale devono versare una quota forfettaria di 100 euro mensili. Gli interventi educativi hanno come obiettivo la condivisione e il rispetto del regolamento comunale per la sosta e l'integrazione sociale.

Modalità di accesso: come previsto dal Regolamento del Comune di Casalecchio di Reno, consultabile sul sito.

Requisiti: residenti con 65 anni di età compiuti

Dove rivolgersi: allo Sportello Sociale presso i locali del Municipio

Responsabile: Michele Peri

- 1 Progetto Badando
- 2 Badando Sempre INPDAP
- 3 Dimissioni protette
- 4 Fornitura pasti
- 5 Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata
- 6 Trasporto
- 7 Telesoccorso
- 8 Centri Diurni e Socioricreativi
- 9 Alloggi protetti
- 10 Casa Protetta di Crespellano
- 11 Contributi economici
- 12 Rette residenziali
- 13 Amministrazione di sostegno

1. PROGETTO BADANDO

Badando è un progetto che cerca di conciliare i bisogni di assistenza delle famiglie e la necessità delle/dei badanti di garanzia e tutela del proprio lavoro. Le sue azioni principali sono la formazione e l'aggiornamento delle/dei badanti, la gestione di una lista distrettuale di badanti qualificate/i, l'accompagnamento delle/dei badanti e delle famiglie nella regolarizzazione lavorativa, il tutoraggio e la supervisione del lavoro delle/dei badanti, la gestione di uno sportello di ascolto per badanti. Badando può essere attivato per periodi più (Badando Distrettuale) o meno (Badando Pacchetti e Badando Sollievo) lunghi e per più o meno ore giornaliere. Se le/gli utenti anziani sono in possesso di determinati requisiti economici possono fare richiesta di un contributo una tantum.

Modalità di accesso: Assistente Sociale per l'utenza e Sportello d'Ascolto dedicato per le badanti

2. BADANDO SEMPRE INPDAP

Badando Sempre consiste nell'erogazione di contributi economici a sostegno dell'assistenza familiare. Gli interventi sono rivolti a dipendenti pubblici e pensionati/e INPDAP, loro coniugi, conviventi e familiari di primo grado, non autosufficienti, residenti nel Distretto di Casalecchio di Reno. Il progetto è stato attivato nel mese di marzo 2012.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

3. DIMISSIONI PROTETTE

Le dimissioni protette sono un Servizio socio-assistenziale per persone anziane con lo scopo di garantire continuità nelle cure a seguito di dimissioni ospedaliere o eventi che modificano la situazione assistenziale e che richiedono un supporto, sia per le attività quotidiane di cura, sia per la ridefinizione del programma assistenziale.

Modalità di accesso: Unità di Valutazione Geriatrica

4. FORNITURA PASTI

Il Servizio garantisce quotidianamente la consegna di pasti a domicilio a persone anziane con limiti di autosufficienza. I pasti vengono forniti di norma dal lunedì al sabato e in alcuni Comuni anche la domenica e i giorni festivi. Il Servizio è accessorio a quello di Assistenza Domiciliare (SAD).

5. ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

L'Assistenza Domiciliare (SAD) è un Servizio rivolto a persone anziane con limiti di autosufficienza che ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. Il Servizio garantisce assistenza temporanea o prolungata per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del menage quotidiano. L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un Servizio rivolto a persone certificate non autosufficienti secondo le direttive regionali dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (UVGT). Il Servizio viene svolto in forma integrata con figure sanitarie.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

6. TRASPORTO

Servizio di trasporto per visite mediche specialistiche o altre necessità similari. Il Servizio è rivolto a persone anziane che non necessitano di mezzo sanitario ma che hanno difficoltà a organizzarsi attraverso le proprie reti familiari. Il Servizio viene svolto in convenzione con le Associazioni di volontariato presenti su ciascun territorio comunale.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

7. TELESOCCORSO

Servizio di teleassistenza fornito attraverso le Associazioni di Pubblica Assistenza presenti sul territorio. Il Servizio assicura il monitoraggio delle situazioni problematiche attraverso periodici contatti telefonici ed eventuale attivazione di assistenza alle persone anziane (sia attraverso il ricorso alle reti formali che a quelle familiari).

8. CENTRI DIURNI SOCIORICREATIVI

Il Centro Diurno è un Servizio socio-sanitario di accoglienza diurna per persone anziane con diverso grado di non autosufficienza. Le richieste di inserimento sono valutate dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (UVGT) che gestisce anche la graduatoria distrettuale. Oltre all'assistenza tutelare offre Servizi per l'aiuto nell'attività quotidiana e propone attività occupazionali, di animazione e ricreativo-culturali. Garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi secondo quanto definito nel Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) di ciascun/a ospite. La capacità ricettiva dei Centri Diurni va da un minimo di venti ad un massimo di venticinque ospiti. L'apertura giornaliera copre un arco temporale che va dalle 8.00 alle 18.00. Il Centro Socioricreativo è un Servizio che aggrega anziani autosufficienti o lievemente non autosufficienti organizzando attività ludico ricreative. Le attività si svolgono presso alcuni spazi polivalenti messi a disposizione dai Comuni con cadenza variabile, indicativamente dalle 9.00 alle 12.00 o, in alcuni casi, in orari pomeridiani dalle 14.00 alle 18.00.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

9. ALLOGGI PROTETTI

Gli Alloggi Protetti sono strutture residenziali riservate a persone anziane o a persone con disabilità media. Sono stati pensati, progettati e realizzati per offrire una possibilità di vita autonoma in un ambiente privo di barriere architettoniche, sicuro, controllato e confortevole. L'accesso agli Alloggi Protetti viene valutato dall'Assistente Sociale. Sul territorio distrettuale gli Alloggi Protetti sono presenti solo a Casalecchio di Reno.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

10. CASA PROTETTA DI CRESPELLANO

Residenza per anziani/e non autosufficienti, valutati dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (UVGT) e inseriti nell'apposita graduatoria distrettuale. Offre interventi per l'aiuto nell'attività quotidiana e propone attività occupazionali, di animazione e ricreativo-culturali. Garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi. Accoglie fino a un massimo di 70 ospiti.

11. CONTRIBUTI ECONOMICI

Erogazione di contributi in denaro destinati a fasce deboli di popolazione anziana per problematiche sociali di varia natura (integrazione pagamento affitto e utenze) e a sostegno dei costi di Strutture (Casa di Riposo, Casa Famiglia Casa Protetta).

Modalità di accesso: Assistente Sociale

12. RETTE RESIDENZIALI

Contributi economici destinati ad anziani/e residenti in struttura in situazione di disagio economico e in assenza di familiari con capacità contributiva.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

13. AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

L'amministrazione di sostegno è un importante strumento di gestione delle problematiche di persone anziane non autosufficienti o disabili. Consiste nell'individuazione di un referente, spesso un/a professionista, in grado di attivare e seguire i progetti assistenziali per conto della persona di cui è amministratore. Può svolgere funzioni di gestione del patrimonio e collaborare con il Servizio Sociale nella definizione e realizzazione del progetto di aiuto.

Requisiti: residenti con disabilità certificata dai 16 ai 64 anni di età

Dove rivolgersi: allo Sportello Sociale presso i locali del Municipio

Responsabile: Michele Peri

1 Tempo libero

2 Vita indipendente

3 Week end autonomia

4 Week end sollievo

5 Centri Diurni

6 Laboratori di transizione al lavoro

7 Residenze

8 Gruppi appartamento

9 Assistenza Domiciliare

10 Interventi sociali in contesto lavorativo

11 Contributi soggiorni estivi

12 Contributi Legge Regionale 29/1997

13 Contributi ANMIL

14 Contributi disabilità

1. TEMPO LIBERO

Per tempo libero si intendono tutte quelle attività educative, individuali o di gruppo, finalizzate al potenziamento delle autonomie personali e all'integrazione sociale di persone adulte con disabilità.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

2. VITA INDIPENDENTE

Per vita indipendente si intendono tutti gli interventi di assistenza socio-educativa domiciliare a supporto dei progetti di vita indipendente di persone adulte con disabilità.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

3. WEEK END AUTONOMIA

Il week end autonomia è un progetto rivolto a persone adulte con disabilità, finalizzato alla sperimentazione di momenti di vita indipendente (indicativamente di due o tre giorni) al di fuori dell'ambiente familiare.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

4. WEEK END SOLLIEVO

Il week end sollievo è l'inserimento temporaneo di persone adulte con disabilità medio-grave (due o tre giorni alla settimana) in una struttura residenziale. Il fine è quello di offrire un momento di sollievo a famiglie molto impegnate nell'assistenza.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

5. CENTRI DIURNI

Sono strutture socio-sanitarie destinate a persone adulte disabili. Le attività che vi si svolgono hanno l'obiettivo di far acquisire e di potenziare le autonomie individuali, sia di tipo cognitivo che relazionale, in un'ottica di integrazione sociale territoriale.

6. LABORATORI DI TRANSIZIONE AL LAVORO

I laboratori di transizione al lavoro sono un Servizio diurno rivolto a persone adulte con disabilità medio-lieve nei quali si svolgono attività manuali varie, sia di tipo creativo che di tipo produttivo. La loro finalità è principalmente educativa, formativa e di avviamento al lavoro.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

7. RESIDENZE

Per residenze si intendono le strutture residenziali per persone adulte con disabilità medio-grave per le quali è garantito un alto livello assistenziale e prestazioni socio-sanitarie specifiche.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

8. GRUPPI APPARTAMENTO

I gruppi appartamento sono strutture residenziali per persone adulte con disabilità medio-lieve, caratterizzate da una gestione leggera e molto autonoma e con una presenza assistenziale ed educativa mediamente limitata.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

9. ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assistenza Domiciliare (SAD) è un Servizio rivolto a persone adulte con limiti di autosufficienza che ha l'obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. Il Servizio garantisce assistenza temporanea o prolungata per favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue attraverso l'assistenza di personale qualificato per l'igiene della persona, per la cura dell'alloggio, l'integrazione sociale, la gestione del menage quotidiano.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

10. INTERVENTI SOCIALI IN CONTESTO LAVORATIVO

Gli Interventi sociali in contesto lavorativo sono uno strumento finalizzato a mantenere le competenze e le autonomie della persona, verificare le capacità lavorative, favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo. Consistono in un'esperienza presso una cooperativa o un'azienda del territorio. In relazione alla finalità si differenziano in: interventi socio-assistenziali, quando orientati al mantenimento delle autonomie; interventi socio-educativi, quando finalizzati a verificare le competenze e a orientare la persona nel mondo del lavoro.

11. CONTRIBUTI SOGGIORNI ESTIVI

I contributi per soggiorni estivi sono un sostegno economico per la partecipazione a periodi di vacanza di ragazzi/e con disabilità. Il fine del soggiorno estivo è quello di favorire la socializzazione e il benessere globale della persona. Sono organizzati direttamente da ASC InSieme, che può avvalersi della collaborazione di Cooperative o Associazioni specializzate in interventi per persone adulte con disabilità.

Modalità di accesso: Assistente Sociale

12. CONTRIBUTI LEGGE REGIONALE 29/97

La Legge regionale 29/97 riconosce alle persone con disabilità certificata un contributo per il sostegno all'autonomia personale e alla vita indipendente. Essa prevede la parziale copertura delle spese sostenute per la mobilità (acquisti di veicoli speciali o adattamenti alla guida e/o al trasporto) o per strumentazioni, attrezzature e ausili utili all'eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambiente domestico (tecnologie informatiche, arredi personalizzati, ristrutturazioni del proprio alloggio).

Modalità di accesso: per il Comune di Casalecchio di Reno attraverso lo Sportello Polifunzionale; per gli altri Comuni del Distretto attraverso lo Sportello Sociale

13. CONTRIBUTI ANMIL

I contributi dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) sono rimborsi per spese scolastiche e soggiorni climatici, oppure assegni per disoccupazione involontaria. Sono destinati a invalidi/e del lavoro e/o vedove/i e figli/e di caduti sul lavoro o deceduti per malattie professionali riconosciute dall'INAIL.

Modalità di accesso: Sportelli ANMIL del territorio provinciale

14. CONTRIBUTI DISABILITÀ

I contributi disabilità sono interventi straordinari e una tantum a favore di persone adulte con disabilità. La finalità è quella di sostenere parzialmente le spese relative alla realizzazione di un progetto di vita individuale condiviso con il Servizio.